



Prefettura di Biella
Ufficio Territoriale del Governo

Biella, data del protocollo

Al Sig. Presidente Ascom Confcommercio

Al Sig. Presidente Confartigianato

Al Sig. Presidente C.N.A.

Al Sig. Presidente Confesercenti

BIELLA

E p.c.

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della provincia

Al Sig. Questore

Al Sig. Comandante Provinciale dei carabinieri

Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia di Finanza

BIELLA

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID – 19. D.P.C.M. 2 marzo 2021 – Attività di mense e catering.

Pervengono a questa Prefettura quesiti concernenti la corretta interpretazione delle disposizioni del D.P.C.M. del 2 marzo u.s. sull'apertura delle mense aziendali all'interno di pubblici esercizi che abbiano stipulato specifiche convenzioni con i datori di lavoro.

Al riguardo, si rappresenta quanto segue.

Come è noto l'art. 1 del decreto-legge 23 febbraio 2021, n.15, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19* ", ha novellato il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, introducendo, all'art. 1, il comma 16septies che, allo scopo di conferire maggiore chiarezza alle vigenti misure di prevenzione e contrasto al coronavirus, ha previsto, anche in via normativa, la classificazione del territorio nazionale in zone (bianca, gialla, arancione e rossa), articolate, in relazione al differente scenario di rischio epidemiologico.

Al riguardo, l'Ordinanza del Ministro della Salute, del 27 febbraio scorso, ha disposto il passaggio del Piemonte in zona arancione.

Successivamente è stato emanato il D.P.C.M. del 2 marzo u.s., che ha introdotto più stringenti misure sul territorio nazionale, a decorrere dal 6 marzo.

L'art. 37 del citato DPCM dispone "*Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale a condizione che vengano rispettati i protocolli o le linee guida diretti a prevenire o contenere il contagio*".



Prefettura di Biella
Ufficio Territoriale del Governo

In materia, è intervenuto il Gabinetto del Ministro dell'Interno, il quale con circolare prot. n. 16464 del 6 marzo u.s., ha confermato che, come già previsto dai precedenti provvedimenti presidenziali, le attività di mense e catering continuativo su base contrattuale sono consentite, purché svolte in osservanza delle generali misure anti-contagio, precisando che le attività in questione possono essere svolte anche da quei pubblici esercizi che instaurino un rapporto contrattuale con un'azienda, ai fini dell'erogazione del servizio in favore dei relativi dipendenti.

In questo ambito, tuttavia, giova segnalare l'opportunità, anche al fine di agevolare gli organi accertatori nella verifica della sussistenza delle condizioni richieste per l'esercizio dell'attività di mensa o di catering continuativo, che "a cura dell'esercente sia resa disponibile in pronta visione copia dei contratti sottoscritti con le aziende, nonché degli elenchi nominativi del personale preventivamente individuato quale beneficiario del servizio".

Alla luce di quanto esposto si ritiene, pertanto, che le attività di mense aziendali e di catering continuativo, erogati utilizzando gli spazi posti all'interno dei pubblici esercizi in attuazione di apposite convenzioni con i datori di lavoro, siano consentite a condizione che l'esercente sia provvisto di copia dei contratti sottoscritti con le aziende, nonché degli elenchi nominativi del personale preventivamente individuato quale beneficiario del servizio e che, ovviamente, sia precluso l'accesso al pubblico e siano rispettati tutti i protocolli volti a prevenire il contagio.

IL PREFETTO
Franca Tancredi